



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 8 settembre 2026, alle ore 15:43 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale		✓	
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Ottava Commissione Accesso agli Atti dell'8 settembre 2026, appello.

Presidente Sturiano assente, Vicepresidente Abrignani presente, Consigliera Caradonna presente, Consigliere Carini assente, Consigliere Di Girolamo assente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Passalacqua assente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono al numero di 7 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 15:43.

La seduta è valida.

La parola al Vicepresidente Giampolo Abrignani."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Buongiorno colleghi, buon pomeriggio.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione.

Accesso agli atti."

Alle ore 15:50, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Il consigliere Carini entra alle ore 15:50."

Alle ore 15:53, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"Alle ore 15:53 entra in commissione il presidente Storiano, che"

Alle ore 15:53, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Alle ore 15:53, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 16:26, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"assume la direzione della seduta.

La consigliera Milazzo esce alle ore 16:27."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Buon pomeriggio, Presidente.

Buon pomeriggio, colleghi.

Solo per informarti, Enzo, che Come Commissione Attività Produttive stiamo iniziando a redigere un regolamento per quanto, diciamo, che è inerente all'argomento che stiamo trattando sui rifiuti.

Stiamo iniziando a redigere un regolamento per quanto riguarda i box contenitori per i rifiuti che le attività commerciali, ma anche gli stessi condomini lasciano fuori dagli orari previsti per l'esposizione.

Questo regolamento, diciamo che è di ampio respiro e non è un regolamento di maggioranza o di opposizione, è un ragionamento fatto affinché la città possa avere decoro e sistemazione.

Certo, è un aspetto molto delicato per quanto riguarda l'esposizione dei Mastelli, soprattutto per le attività commerciali.

Siccome ieri insieme alla consigliera Licari si parlava delle penalità, all'interno di questo regolamento noi abbiamo penalità

che il DEC dovrebbe applicare alla società di gestione.

Ora è sorto un dubbio, diciamo, durante la discussione dei vari articoli del regolamento è sorto un dubbio per quanto riguarda il lavaggio dei bidoni che le attività commerciali hanno in dotazione.

Vengo e mi spiego.

Questi qua hanno i propri, le attività hanno i bidoni che chi li lascia fuori, chi li espone, li mette fuori quando c'è, è previsto da calendario l'attività, l'attività di esposizione.

O ancor di più, ricordava il collega Lillo Gesone che vi era prima un, diciamo, un accordo tra l'amministrazione e la società di gestione che veniva chiamato servizio Movida.

Per un paio d'anni questo servizio Movida, da quello che abbiamo capito, non è stato più svolto, o se svolto è stato svolto in maniera errata.

Perciò dovremmo approfondire, qualora tra l'elenco che le dicevo io, che ti dicevo ieri Enzo, distillare le domande al dirigente e al gruppo del servizio.

I, se Formula Ambiente è dotata di un mezzo per il mezzo Per il lavaggio al chiuso significa che prendono il mastello, lo mettono all'interno di questo mezzo, viene lavato per poi loro svuotare e sversare l'acqua sporca in un posto autorizzato.

Questo facilita sia le attività commerciali che viene da porsi la domanda: lavaggio e sanificazione dei bidoni.

E se questo mezzo non c'è, da quanto tempo è che non viene fatto il lavaggio e la sanificazione dei bidoni? E chi la fa, in che modo l'ha fatta per adesso? Perché non credo che ci sono attività che possono prendersi il bidone e lavarlo all'interno delle proprie attività.

La seconda domanda, Presidente, è sempre da chiedere al RUP se Sono state acquistate le isole ecologiche intelligenti, frutto della variazione di bilancio che c'è stata a novembre.

Esse già hanno predisposto una loro collocazione.

Ieri, tra le righe, da quello che ho capito, perché di certo ancora non c'è nulla, quasi parlava di un passaggio che stanno riformulando il servizio.

E possibilmente l'intenzione potrebbe essere quella di un passaggio, di ridurre il passaggio del ritiro della plastica.

Si è pavimentata questa cosa.

Io non la do per certo perché non sono a conoscenza, ma dico questa cosa alla fine potrebbe essere anche possibile perché se c'è servizio Movida per le attività commerciali il servizio dovrebbe passare ogni giorno o più volte alla settimana.

Se il servizio per le attività commerciali non è previsto, dovremmo capire il motivo per il quale ad oggi c'è questo problema.

Aggiungo, per l'utente, per il cittadino, chiamiamolo normale tra virgolette, che deve conferire la plastica un passaggio in meno, come diceva la collega Licari.

Dal piano era previsto la consegna dei sacchetti di plastica dove loro andavano a mettere il sacchetto, ma sappiamo tutti che Marsala, essendo città ventosa, la maggior parte dei sacchetti o i bidoni o i mastelli stessi, quando ci sono quelle giornate di forte vento, vanno via per strada.

Aggiungo, la precedente amministrazione ha fatto sì di ricevere un finanziamento per quanto riguarda una macchina mangiaplastica.

Questa macchina mangiaplastica ad oggi, da circa 2 anni e mezzo, è a acqua e sereno, come si suol dire, all'esterno dell'autoparco comunale.

Sì, ha recepito il finanziamento e acquistato questa macchina.

Dico, con questa macchina che ha una metratura importante, la capacità e la capienza importante, se si è un pochetto lungimiranti e si potrebbe mettere in un posto dove il comune ha a disposizione un'area, potrebbe essere un incentivo in più per il cittadino, al fine di avere una scontistica sulla Tari prevista dal regolamento, una scontistica in attività commerciali che vogliono aderire.

Dico, prendere, posizionare questa macchina mangiaplastiche e metterla in città, o perlomeno in una zona centrale, così a mente— sai dove mi viene, Enzo? Nell'area che noi abbiamo di pertinenza del Comune di Marsala, di fronte per il market dove c'era l'ex commerciale.

Perché? Perché quel supermercato già al suo interno ha una macchina mangiaplastica.

Perciò diciamo che— cosa? Ma guarda, io quelle poche volte che ci sono andato è funzionante.

Dico, ma in ogni caso noi l'abbiamo, proviamo.

Dico, potrebbe essere un motivo in più per, in fase di approvazione di bilancio, di destinare delle somme per l'acquisto di altre macchine mangiaplastica da mettere in città.

Così faremmo due cose, Presidente, essendo, volendo essere propositivi: diamo la possibilità al cittadino di poter conferire la plastica avendo una scontistica, possiamo applicare questa eventuale riduzione di passaggio per quanto riguarda la società Formula Ambiente del ritiro, dell'ulteriore ritiro di plastica.

Viene da sé che all'interno di questo regolamento noi già diciamo che le attività che devono conferire la plastica, si invitano le società, le aziende, le ditte, le ditte individuali a ridurre il più possibile quello che è il conferimento della plastica.

Detto ciò, mi rimetto alla volontà e sono pronto ad ascoltare altri consigli."

Alle ore 16:33, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 16:33, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"E altri consiglieri.

E allora, prima di dare la parola alla collega Licari relativamente al punto in questione, che ritengo che sia forse uno dei punti più interessanti in assoluto che si possano affrontare come tematiche in questa prima fase di Consiglio Comunale, penso anche per gli anni a seguire.

È una questione particolarmente seria che incide non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista del decoro, perché molto dipende anche da come viene effettuato questo tipo di servizio di cui spesso ci lamentiamo colleghi che magari la gente che abbandona.

A me capita spesso di vedere in determinati posti i mezzi a disposizione dell'Energetica che perdono per strada sacchi di spazzatura soprattutto con molta facilità.

Per quello che diceva il collega Orlando, anche perché non hanno i mezzi dei gabbionti in modo tale che tecnicamente si possa permettere che non esca il sacchetto della spazzatura.

Quindi quando i sacchetti sono pieni e si cammina ad alta velocità Giusto, ma quando parliamo ad alta velocità possiamo parlare anche 50-60, giusto? Sono talmente leggere, soprattutto i sacchetti plastificati, che spesso saltano, saltano dal mezzo.

Quindi anche lì possibilmente raccomandare alla ditta a trovare alcuni accorgimenti, come dici tu, attraverso qualche mezzo che abbia anche delle presse che possa schiacciare possibilmente le bottiglie di plastica ed evitare quindi che si"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"perdano per strada.

Detto questo, dico che poi ci arriviamo, io vorrei fare"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"con voi il punto della situazione su quello che è stato il frutto del lavoro che abbiamo fatto sino ad oggi.

Perché al di là se siamo in questo momento bloccati o non bloccati, il problema non me lo sono mai posto dell'essere bloccati, perché grazie a Dio siamo una commissione che argomenti per poterne trattare e discutere ne abbiamo parecchi.

Potremmo lavorare ogni giorno e il tempo non ci basterebbe mai.

Basta dire che, per esempio, i regolamenti che sono competenza di questa commissione, che in maniera esclusiva per regolamento sul funzionamento della stessa commissione, in questo momento nemmeno li abbiamo tenuti in considerazione perché avevamo altri argomenti da mettere all'attenzione, all'ordine del giorno della stessa, per non parlare di tutta la questione delle stimolazioni al cimitero.

Che è un altro argomento particolarmente delicato sui quali, sui quali, sui quali ci sarà, ci sarà tantissimo, tantissimo da fare.

Non ho voluto interferire in questa fase perché ci sono delle indagini della Procura e quindi onde evitare determinati, è giusto, passaggi ho cercato solo di acquisire documenti ufficiali in modo tale che poi la stessa Commissione ne potrà fare tesoro relativamente agli aspetti amministrativi e su come deve essere anche eseguita l'esecuzione della stessa gara.

Ma non per ultimo ricordo ai colleghi consiglieri che competenza di questa commissione è quello di esaminare le determinazioni sia diligenziali sia determinazioni sindacali e soprattutto le deliberazioni di giunta.

Quindi l'azione di controllo specifica di questa commissione è proprio l'azione di controllo su quelli che sono gli atti che vengono posti in essa.

Cosa che non abbiamo nemmeno fatto ad oggi perché abbiamo avuto tanto di quel lavoro che non ci sta permettendo di poterci tranquillamente inserire su quelli che sono gli altri argomenti.

Questo non significa che non l'abbiamo fatto, abbiamo lavorato a marcia ridotta per diverse motivazioni, dirigenti e funzionari che si sono alternati.

Fino a stamattina sono stato dalla, e ieri dalla dottoressa Basilicò, che a quanto pare è in ferie, e è da diversi mesi che cerco di capire anche tutta la corrispondenza relativamente al contratto del cantante neomelodico, che era stata prima concessa la convenzione e poi revocata, non si capisce.

Chiederà il rimborso, farà causa e sicuramente avrà tutte le sue bone— no rimborso, farà causa, chiederà un risarcimento danni, non rimborso.

Che cosa? E allora, e allora colleghi sono come capite sono argomenti particolarmente delicati sui quali sicuramente non possiamo No, mica io do.

Daniela, Daniela si chiama."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"Io ci lugno, eh."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Presidenta, prego, ciccio."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Angela, ti abbiamo sentito.

Sì, sì, certo, sono autorizzato."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie Presidente.

Intervengo per collegarmi a quanto ha detto il consigliere Orlando in merito a questa eventuale rimodulazione, diciamo, di cui non sono stati molto chiari comunque la dirigente.

Insomma, si pensa che ci possa essere comunque una rimodulazione, però non Ovviamente nella commissione precedente non hanno specificato perché appunto dicevano che ancora devono approfondire, cercare di capire se possono ridurre qualche costo rimodulando i servizi.

Però non so se è proprio questo della plastica, io ho fatto un esempio a caso giusto perché magari può essere che si tratta di altro.

Però se dovesse trattarsi della raccolta della plastica io forse ponevo qualche criticità perché rispetto al discorso dei sacchetti, ad esempio, io credo che ci sia proprio un obbligo da parte del comune di fornire, o del comune insomma, o della società, di fornire i sacchetti.

Perché ovviamente il mastello che abbiamo in dotazione, almeno mi rivolgo io a quelli domestici, non quelli delle attività, sono mastelli di 50 litri.

E quindi sono adatti per effettuare almeno 2 passaggi."

Interviene quindi Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"Collega Licari, considerato che conosci bene, avete partorito voi questo piano di lavoro, quello originale, poi è stato modificato.

Dico, è obbligo della società fornire i sacchetti? Io ricordo di sì.

E allora c'è un'altra penalità da valutare, Presidente, perché io da 10 anni abito in questo appartamento, non ho mai avuto —"

Interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"Allora, inizialmente infatti venivano rilasciati e c'era gente che andava a prenderli e addirittura avevamo istituito all'inizio uno sportello verde che era gestito gratuitamente da un'associazione dove rilasciavano questi sacchetti per conto dell'allora Energetica Ambiente.

E poi evidentemente nel corso degli anni insomma si dimentica quello che è previsto dall'ente gestore e loro giustamente immagino non abbiano interesse a diffondere quello che può essere i doveri diciamo che hanno rispetto anche all'ente comune.

E anche lì rientra il discorso della DIC che doveva essere più vigile e controllare assolutamente meglio quello che prevedeva.

Queste cose secondo me vanno tutte approfondite."

Interviene quindi Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:

"Su questa questione siamo rimasti con la consigliera Licari, ma anche ne parlavamo col consigliere Orlando, se ricordate bene, che dobbiamo acquisire il verbale di aggiudicazione con il progetto migliorativo presentato dalla ditta, perché c'erano degli impegni che la ditta si impegnava a fare nella presentazione della busta, e quindi c'erano tutta una serie di proposte migliorative che sicuramente, dico io, non sono a conoscenza perché non"

Interviene quindi Consigliere Comunale Francesco CARINI:

"ho mai letto la busta dell'offerta con le cose migliorative.

Quindi questo dovrebbe essere questione del DEC che ne è a conoscenza, ma anche del dirigente, però che noi questi argomenti, diciamo, li approfondiamo.

Come dici tu, se ci sono mancati le isole ecologiche mobili, perché le hanno sospese? Perché potevano essere utili all'inizio, si erano messe, diciamo, in punti strategici, e che può essere ad esempio la zona di Sant'Eodoro, dove la gente purtroppo— vi assicuro che ho visto delle cose oscure domenica, perché quei due mastelli che sono messi sulla spiaggia non possono mai bastare per che c'è nella spiaggia.

Ma nemmeno, c'erano macchine ovunque, quindi l'utenza che c'è in quella spiaggia la domenica è assolutamente— quindi si poteva anche prevedere, diciamo, queste, queste isole ecologiche mobili, che del resto esistono.

Ad esempio, se andate a Favignana, all'uscita del porto, cioè all'ingresso del porto, i turisti che magari vanno via, invece di depositare nei cestini, quelli piccoli che sono i cestini per la carta che esistono diciamo in tutte le città, pure da noi.

E passano da questo camioncino che è previsto dalla società che gestisce la raccolta rifiuti e depositano i vari rifiuti, fra l'altro differenziati, perché l'operatore sta lì a guardare e"

Alle ore 16:53, lascia la seduta Consigliere Comunale Michele GANDOLFO.

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"tu lasci i sacchetti"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"con la differenziata.

Quindi questo servizio dell'isola ecologica mobile poteva essere previsto sia a Sant'Eodoro che ad esempio in zona Stagnone, dove molti chiedono, a volte mi fermano per strada per sapere dove devono lasciare i rifiuti, perché non esistono, diciamo, più i cestini per la raccolta differenziata.

Quindi questo potrebbe essere anche un altro motivo di, diciamo, indagine conoscitiva per capire se queste isole ecologiche mobili poi che fine hanno fatto, se sono state magari negli anni, come diceva Orlando l'altro giorno, rimodulate con altri servizi, barattate, forse è meglio dire.

Quindi se si può anche quest'altro argomento approfondire, e anche la casa dell'acqua, perché era diciamo prevista nel piano rifiuti, l'hanno fatta però poi non è stata mai aperta.

O meglio, è stata aperta e poi è stata chiusa.

Tra l'altro mi chiedo, è stata chiusa per motivi di COVID quando a Parma la casina dell'acqua, che era diciamo a pochi chilometri dall'epicentro del COVID, non è stata mai chiusa? Non capisco perché a Marsala sì.

Non mi ricordo chi c'era, però dico, non è stata mai chiusa.

Comunque, Presidenta, Presidenta, invece volevo sapere, diciamo, qual era l'iter dei lavori, dove eravamo arrivati e se c'erano delle audizioni programmate in merito alla SARCO e quindi alle ordinanze della SARCO.

Perché mi sono perso, poi, perché abbiamo poi trattato altri argomenti.

Volevo sapere, diciamo, a che punto eravamo sull'iter dei lavori."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Grazie.

Sì, relativamente anche alla SARCO avevamo chiesto l'integrazione di 3 documenti, quindi in maniera— che sono citate nelle ordinanze ma non si fa menzione, fra le altre cose, sulla SARCO.

Sì, fra le altre cose relativamente alla SARCO dovremmo procedere all'audizione del dirigente del settore pianificazione e protezione civile, perché il responsabile del COC che è stato attivato, quindi sulla carta doveva coordinare un po' tutto, quindi non solo fare le ordinanze ma anche sulla fase di coordinamento.

Il responsabile dovrebbe essere Mezzapelle, l'ingegnere Mezzapelle, il comandante della polizia municipale.

L'ingegnere Mezzapelle? No, perché in pieno agosto, dico, non sono nelle condizioni di poter pianificare con nessuno.

Fino a stamattina vi dicevo con la dottoressa Basilico che all'Asceppiglia, quindi si sta prendendo un po' di ferie, quindi abbiamo anche difficoltà a reperire la documentazione, perché la richiesta di accesso agli atti è fatta direttamente dalla dottoressa.

Quindi la dottoressa è quella che ha fatto il contratto con De Martino, la dottoressa è quella che sulla carta ha revocato il contratto stipulato con De Martino a seguito di una nota scritta da parte del sindaco.

Quindi ho fatto anche richiesta di avere contezza della direttiva scritta del sindaco sulla base della quale poi si procedeva direttamente lei, la dirigente, senza nota scritta e direttiva del sindaco, non avesse fatto il revoca, che ci avessero fatto un mazzotando a dirigente.

Ok, allora ha detto in maniera abbastanza chiara: se io non ho documentazione scritta che me l'hanno mandata a revocare con tutte le motivazioni, io non ne faccio il revoca.

In maniera chiara.

Dopo una quindicina di giorni è arrivata la richiesta di revoca scritta da parte del sindaco, tant'è che nella determina di revoca Viene citata.

Io penso l'ultimo chilo definitivo quando revoca.

Questo non lo so, non l'ho vista.

Quindi c'è un'ulteriore nota.

E che significa definitiva? Scusatemi, un preavviso di revoca di contratto.

A che ha comunicato alla ditta che tecnicamente c'era.

E vabbè, ma non penso che quello definitivo si possa discostare rispetto al precedente.

Era forse una comunicazione, allora.

Ma diffida tu, se uno è nato in mente tu diffidi.

Dico, ma se chi lo mischinava voleva colare il contratto pagavo, dico, perché c'è di far diffida? Ci comunica il revoco a diretta.

E quindi facendo.

Questo è ancora peggio, perché comunque vanno, non se lo sanno peggio.

Loro dimostrano che non ci sono testi, per loro io voglio mettere dei testi.

Se non ci sono testi durante sta cosa, tu nonostante questo glielo metti.

Così è difficile.

Io metto, scusatemi, scusatemi.

Cioè, io vi dico che secondo me ha più Sull'aspetto, no, assolutamente.

Se fece dichiarazioni pubbliche a mezzo social, a mezzo interviste, che dice che E contro mafia, quindi lo stesso cacchio dove etichettavo un mafioso.

Cioè, sì, ci sono estremi invece per poter procedere dal punto di vista penale per diffamazione a mezzo stampa, se non hanno provveduto sicuramente a mezzo social.

Ma è nato tipo l'aspetto rispetto a chi dà amministrativo, perché chi dà una cosa, l'aspetto amministrativo è nata cosa.

Ciccio, e allora relativamente all'aspetto sarco, relativamente all'aspetto sarco, io mi auguro, perché vi sto dicendo queste cose? Perché noi per poter definire e chiudere tutta una serie argomenti, dobbiamo acquisire gli elementi che mancano.

È giusto, se non acquisiamo gli elementi che mancano, l'unica cosa che possiamo fare tecnicamente, sempre con le audizioni— posso pianificare giovedì, già abbiamo in programma Filippo Angeleri per quanto riguarda il costo, piano rifiuto e tutta una serie di cose.

È stata chiesta l'audizione di Filippo, quindi audiremo anche Filippo.

Dovremmo chiamare, dovremmo chiamare L'ufficio legale li potremmo anche chiamare, ma anche telefonicamente li copichiamo.

Quando convoco il CAM dice magari non sappiamo niente, che ci dico? Li potremmo pure chiamare e possibilmente anche giovedì se ci sono le condizioni li accorpamo.

No, Leo, li possiamo anche accorpare giovedì stesso.

E invece dovremmo convocare relativamente all'aspetto dei minori stranieri non accompagnati in modo tale che chiudiamo anche quest'altra argomentazione.

Certo, però c'è un momento, per poterlo fare significa acquisiamo tutto quello che magari è acquisito e poi ci fermiamo una seduta e vediamo di fare punto per punto.

Quindi ci sarebbe di ascoltare direttamente Ignazio Pellegrino, convocarlo ufficialmente in commissione, quindi anche per la prossima settimana, possibilmente un giovedì pomeriggio, un martedì pomeriggio, quindi Sì, anche loro sono un pochettino più liberi.

Gli facevo quittare tutta la documentazione, quindi anche lì Su famiglie.

E allora, io dovremmo, dovresti assolutamente sì.

Allora, dico, qualora nella seduta di giovedì, dico, dovremmo continuare con la questione PEF, sentendo i dirigenti, e possibilmente se ci sono le condizioni, dico, se viene l'assessore, ascolteremo anche l'assessore.

Filippo Convocato è stato, mi ha detto giovedì, però no, per oggi, per oggi Filippo, infatti per oggi Filippo, ci siamo sentiti poco fa.

Non poteva venire, era precettato casinica, bulgare, tutta una serie di cose.

Mi disse giovedì ci sarò, quindi possibilmente per giovedì convocheremo anche l'ufficio legale e faremo la parte, la parte bilancio.

Marcello, dalla prossima seduta naturalmente, non l'abbiamo aggiunto come punto all'ordine del giorno perché la commissione a prescindere, dico, non ha necessità, ci autoaggiorniamo anche con gli argomenti.

Abbiamo la questione regolamento che lo metteremo anche all'ordine del giorno, così come con tutta la documentazione lo mettiamo anche questo al verbale.

Che ha a che fare con le stimolazioni del cimitero, quindi anche lì sicuramente un'audizione da parte del responsabile gestore per capire un pochettino come siamo messi e poi le valutazioni le faremo in una fase successiva.

Direttore operativo."

Alle ore 17:00, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Siamo giù, allora possiamo chiudere, sono le ore 17:00."

Alle ore 17:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 17:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA.**

La seduta termina alle 17:05.